

## Prova attitudinale di accesso al Corso Istruttore

Nel corso della prova pratica attitudinale il candidato deve possedere le abilità motorie acquatiche necessarie per svolgere le sue funzioni, nello specifico:

- a) tuffo di testa correttamente eseguito con tecnica adeguata, tale cioè da non comportare squalifica se eseguita in un contesto agonistico.
- b) recupero di oggetto posto a un minimo di 2 metri di profondità;
- c) percorrenza di 12 metri in subacquea;
- d) Stazionamento verticale con gambe a bicicletta per almeno 20 secondi;
- e) Nuotare 25 metri per ciascuno degli stili regolamentari (farfalla – dorso – rana – stile libero) con tecnica adeguata, tale cioè da non comportare squalifica se eseguita in un contesto agonistico.

La Commissione assegna:

- 1 punto per ciascuna delle prove di cui ai precedenti punti a) - b) - c);
- 3 punti per ogni nuotata eseguita con stile evoluto, paragonabile a quello di un agonista;
- 2 punti per ogni nuotata eseguita con stile ordinario, caratterizzata da ampiezza continuità ed efficacia del movimento;
- 1 punto per ogni nuotata eseguita con stile basilare, appena sufficiente per evitare la squalifica;
- 0 punti per ogni nuotata eseguita con stile inadeguato e non rispondente al dettato del Regolamento Tecnico del Nuoto.

Per essere ammesso al corso il candidato deve ottenere un minimo di 12 punti, di cui almeno 8 nelle prove relative ai 4 stili.

Con un punteggio compreso tra 6 e 8 punti nelle prove relative ai 4 stili il candidato è ammesso con riserva e, prima dello svolgimento dell'esame finale, deve ripresentarsi davanti alla commissione e ripetere la prova pratica attitudinale con esito pienamente positivo (un minimo di 12 punti, di cui almeno 8 nelle prove relative ai 4 stili).